



Martedì scorso si è tenuto il secondo incontro tra OO.SS. e azienda relativo alla **cessazione del distacco di colleghe e colleghi in Bper Credit Management ed alla riorganizzazione** – per ora interna – **del comparto credito anomalo e sofferenze**. Riteniamo opportuno aggiornarvi su quanto emerso fino ad oggi.

Dal punto di vista formale la riorganizzazione, che avrà decorrenza 1 aprile – data del rientro dei distaccati in Bper – è stata comunicata dal Gruppo con una nota che è stata pubblicata in Blink mercoledì 15. Invitiamo quindi a leggere la comunicazione in oggetto. Aggiungiamo che la struttura di Bper sarebbe “capeggiata” da una neonata “*Direzione Credit management & workout*”, cui riportano direttamente “*Credito Immobiliare Problematico*” (7 persone), Analisi Credito Anomalo (7 persone), “*Performance Management*” (10 persone); sempre a questa struttura di vertice si riporterebbero gli uffici “*Credito Anomalo Corporate*” (17 persone), “*Workout*” (51 persone), “*Credito Anomalo Retail*” (60 persone) e “*Sofferenze*” (60 persone).

Al Banco di Sardegna verrà internalizzato il servizio di gestione e recupero dei crediti in sofferenza della Banca con contestuale ridenominazione del servizio “*Credit management & workout*”, cui riportano “*Workout*” (21 persone), “*Credito Anomalo Corporate*” (6 persone) e “*Credito Anomalo Retail*” (8 persone).

Sappiamo che il piano industriale prevede la fuoriuscita dal Gruppo Bper di 120 lavoratrici e lavoratori tra BCM e Credito Anomalo, e che entro fine anno BPER Banca intende riorganizzare le relative strutture di Semicentro. Sappiamo inoltre che le risorse fin qui distaccate rientreranno in BPER e al Banco di Sardegna a partire dal prossimo 1/4. Al momento **l’Azienda non ha fornito alcuna indicazione sulle modalità con cui saranno effettuate le operazioni successive a tale data, nemmeno dopo nostra espressa sollecitazione in sede di trattativa**.

La vaghezza sul futuro purtroppo non aiuta a diradare la nebbia, e alimenta oggettivamente i timori. Uno dei principali è che il rientro sia solo temporaneo, e che quella che l’azienda sta descrivendo in questi giorni rappresenti un’operazione “ponte” consistente nella predeterminazione di nuovi “rami d’azienda”, finalizzata ad una successiva vendita di tutto il pacchetto così costituito a una società che l’azienda ha individuato in Gardant, società specializzata anche nella gestione dei crediti deteriorati.

Appare infatti sempre più verosimile che questa riorganizzazione possa condurre – nelle intenzioni aziendali – alla **cessione delle colleghe/i**, che si troverebbero a gestire i crediti deteriorati non più come dipendenti del Gruppo BPER, ma alle dipendenze dirette di Gardant.

Anche a seguito del costante confronto con le colleghe e i colleghi coinvolti, riteniamo necessario **accendere un faro sopra un’operazione che di tutto ha bisogno, tranne che della penombra**. La nostra ferma contrarietà non riguarda solo la

modalità di scelta delle persone – dal momento che l’unica cosa chiara, ad oggi, è che i colleghi non potranno scegliere se uscire dal Gruppo o meno – ma la logica che la ispira: quella secondo cui il credito cosiddetto anomalo (fatto di aziende e persone in carne ed ossa, non di cadaveri economici) non è più un’attività centrale per la banca. Così concepita, l’operazione appare funzionale ad un processo di mutazione genetica della banca tradizionale, da trasformare in **mero collocatore di prodotti finanziari e assicurativi**; con buona pace sia del dettato costituzionale, sia della sbandierata immagine di banca attenta al “sociale”.

Per queste ragioni è nostra intenzione provare ad arginare questo processo, consapevoli del fatto che questa iniziativa aziendale si inserisce in un contesto e in una tendenza di settore che di certo non facilitano il perseguimento del nostro obiettivo. Ciò nonostante è evidente che l’esito di questa partita dipenderà anche dalla forza che saremo in grado di esprimere: noi ce la metteremo tutta.

Vi aggiorneremo a breve sui prossimi passi.

16/03/2023

Fisac CGIL Gruppo Bper